

- **Canto**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R/. Amen.

Preghiera d'inizio

Signore Gesù,

nelle lacrime e nella speranza,

ci disponiamo ad accompagnarti nella tua [Discesa].

Sotto il peso dei nostri odi,

o forse della nostra indifferenza,

tu hai vacillato, sei caduto

e la tua bocca si è riempita di polvere.

Fa' che allora ti possiamo aiutare noi,

misteriosamente scelti

come lo fu Simone di Cirene,

e osiamo, come la Veronica,

asciugare il tuo volto imbrattato

per rivelare al mondo la sua luce.

Leggeremo e mediteremo

insieme, cristiani d'Oriente e d'Occidente,

perché in ogni luogo il sole si alza e in ogni luogo tramonta:

l'Oriente e l'Occidente sono in noi.

Lo Spirito mostri la giovinezza del cristianesimo;

sì, oggi il cristianesimo ricominci

nella povertà e nel perdono.

Tutto il dolore del mondo si concentra

in questa ora della tua Passione.

Tu volontariamente sprofondi nella morte...

Dalle piaghe delle tue mani, dei tuoi piedi,

del tuo costato, e sicuramente del tuo cuore,

si irradia ora la luce per tutto cambiare in risurrezione.

Nella forza e nella fierezza dello Spirito,

fa' di noi testimoni dell'amore forte come la morte.

Mostraci attraverso le convulsioni della storia,

la Donna vestita di sole,

tua Madre ed insieme tua Chiesa:

essa partorisca un mondo trasfigurato.

A Te, Padre, per Cristo, nello Spirito,

ogni onore e gloria nei secoli dei secoli. [cfr Olivier Clement V.C.1998]

R/. Amen

Canto

I stazione

Gesù muore sulla Croce

Cel. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo

scendere». *Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.* (Mc 15, 34. 36-37)

- **Sostiamo in silenzio e ciascuno nel cuore preghi per la pace**

[Meditazione]

Signore Gesù, che ci hai amato sino alla fine.

R/. Dona a noi la Pace.

Tu che, morendo, hai distrutto la morte. **R.**

Tu che, esalando l'ultimo respiro, ci hai donato la vita. **R.**

Padre Nostro

Signore Gesù,

che dal tuo costato trafitto

hai fatto sgorgare la riconciliazione per tutti,

ascolta le nostre umili voci:

dona alle famiglie distrutte da lacrime e sangue

di credere nella potenza del perdono

e a tutti noi di costruire pace e concordia.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. [via Crucis Col. 2022]

R./ Amen

Canto

Il stazione

Il corpo di Gesù è deposto nel sepolcro

Cel. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria. (Mt 27, 59-61)

[Meditazione]

Signore Gesù, tolto dal legno della croce da mani amiche.

R/. Dona a noi la Pace.

Tu che fosti sepolto nella tomba nuova di Giuseppe d'Arimatea. **R.**

Tu che non hai conosciuto la corruzione del sepolcro. **R.**

Padre Nostro

Gesù,

oggi tu dormi un sonno che somiglia alla morte

mentre stai a poppa della nave del mondo,

come una volta dormivi sul lago.

Dio è morto, ci hanno detto i dotti,

non c'è niente, niente oltre il cielo vuoto

in cui il nulla trasuda dai buchi neri.

Fa', o Signore, che siamo come quelle donne

che, pur disperate, speravano.

Nella notte dell'indifferenza e dell'impostura

in cui molti si illudono di ignorare Dio

o di diventare dio in una compiaciuta interiorità,

rendici, Signore, tenacemente fedeli come quelle donne,

e coraggiosi come Giuseppe [cfr Olivier Clement V.C.1998]

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R./ Amen

Canto

III stazione

Gesù discende agli Inferi

Cel. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Credo in Gesù Cristo che fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; discese agli inferi;

discese agli inferi.

[Meditazione]

Signore Gesù, che penetri ancora più a fondo della roccia del sepolcro.

R/. Dona a noi la Pace.

Tu che scendi fino ai confini del nulla. **R.**

Tu che discendi per liberarci dal Male. **R.**

Padre Nostro

O Dio eterno e onnipotente,
che ci concedi di celebrare il mistero del Figlio tuo Unigenito
disceso nelle viscere della terra, fa' che,
sepolti con lui nel battesimo,
risorgiamo con lui nella gloria della risurrezione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. [Vespro Sabato Santo]

R/. Amen.

Canto

IV stazione

Gesù incontra Adamo Eva e i Patriarchi

Cel. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Si è allontanato il nostro pastore, la fonte di acqua viva, alla cui morte si è oscurato il sole. Colui che teneva schiavo il primo uomo è stato fatto schiavo lui stesso: oggi il nostro Salvatore ha abbattuto le porte e le sbarre della morte.

Ha distrutto la prigione dell'inferno, ha rovesciato la potenza del diavolo; oggi il nostro Salvatore ha abbattuto le porte e le sbarre della morte. [Ufficio del Sabato Santo]

[Meditazione]

Signore Gesù che per salvarci ti sei sceso oltre il confine della morte.

R/. Dona a noi la Pace.

Nuovo Adamo, fatto peccato e disceso nel regno dei morti **R.**

Tu che nel profondo afferri tutti gli uomini e tutte le donne per riportarci alla luce. **R.**

Padre Nostro

Signore Gesù,

che sei disceso agli inferi

per liberare Adamo ed Eva con i loro figli dall'antica prigionia,
ascolta le nostre suppliche per le famiglie dei migranti:

strappale dall'isolamento che uccide

e concedi a tutti noi di riconoscerti in ogni persona
come nostro amato fratello e sorella.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli [via Crucis Col. 2022]

R/. Amen.

Canto

V stazione

Gesù sale con l'Uomo e la Donna...

Cel. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Così dice il Signore: Ricorreranno a me nella loro angoscia. Venite, ritorniamo al Signore: egli ci ha straziato ed egli ci guarirà. Egli ci ha percosso ed egli ci fonderà. Dopo due giorni ci ridarà la vita e il terzo ci farà rialzare e noi vivremo alla sua presenza. (Os 5, 15b - 6, 2)

[Meditazione]

Signore Gesù che scardini le porte degli inferi e apri i nostri cuori. **R/.** Dona a noi la Pace.

Tu che sali tenendoci per mano, come un Padre. **R.**

Tu che liberi le acque delle sorgenti della vita. **R.**

Padre Nostro

O Vita, come puoi morire?

Ma questo morto non è morto,
questo morto neppure dorme.

Il suo essere di luce
penetra ancor più a fondo nella roccia del sepolcro.
Scende fino a quei confini dove il mondo,
abbandonato da noi, scivola verso il nulla.

Scende e con le mani imperiose
afferra l'Uomo e la Donna,
tutti gli uomini e tutte le donne,
e li ricrea nella luce.

Perché la luce brilla nelle tenebre
e le tenebre da essa sono consumate.

Tomba, grotta matrice o stanza nuziale,
la terra è fecondata dal fuoco dello Spirito
come lo fu Maria, nostro rovelo ardente.

Cristo risusciterà dai morti,
Cristo risusciterà i morti.

Tutto sarà per sempre vivo. [cfr Olivier Clement V.C.1998]

R/. Amen.

Canto

Pregiera

Con le due Marie vegliamo

davanti alla porta ancora chiusa,
porta della tomba, del cuore, della storia.

Fra la Croce e la Risurrezione,
nella penombra di un lungo Sabato Santo,
lo Spirito suscita fiducia.

La tua morte, Gesù, spezzi la forza della morte
e faccia zampillare la vita per il mondo [36].

Nella luce ancora incerta,
nella luce che tutt'a un tratto ci inonda
si apra la porta della tomba,
si rompa il cuore di pietra e la storia trovi senso.

Ralleghiamoci ed esultiamo,

perché sono giunte le nozze dell'Agnello. [cfr Olivier Clement V.C.1998]

Preghiera finale

Padre misericordioso,

che fai sorgere il sole sui buoni e sui cattivi,
non abbandonare l'opera delle tue mani,
per la quale non hai esitato
a consegnare il tuo unico Figlio...

Per l'effusione del tuo Spirito,
aiutaci a spogliarci dell'uomo vecchio,
corrotto dalle passioni ingannatrici,
e rivestici dell'uomo nuovo,
creato secondo la giustizia e la santità.

Tienici per mano, come un Padre,
perché non ci allontaniamo da Te;
converti al tuo cuore i nostri cuori ribelli,
perché impariamo a seguire progetti di pace;
porta gli avversari a stringersi la mano,
perché gustino il perdono reciproco;
disarma la mano alzata del fratello contro il fratello,
perché dove c'è l'odio fiorisca la concordia.

Fa' che non ci comportiamo da nemici della croce di Cristo,
per partecipare alla gloria della sua risurrezione.
Egli vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. [via Crucis Col. 2022]

R/. Amen.

Canto

Benedizione